



***REGOLAMENTO DIDATTICO***  
CORSO di LAUREA MAGISTRALE  
**LM/SNT1 - Scienze Infermieristiche e  
Ostetriche**

***COORTE 2025-2026***  
*approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025*

**ART. 1 - DATI GENERALI**

**ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI**

**ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**

**ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**

**ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO**

**ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI  
INSEGNAMENTI**

**ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

**ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI**

<b>ART. 1 - DATI GENERALI</b>
<b>1.1 Dipartimento di afferenza :</b> Medicina Clinica e Sperimentale
<b>1.2 Classe:</b> LM/SNT1- Scienze Infermieristiche e Ostetriche
<b>1.3 Sede didattica:</b> Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale - Via S. Sofia, 89 - Catania
<b>1.4 Organi del Corso di laurea in Dietistica</b> Presidente, Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo di Gestione AQ, Docenti e Tutor di riferimento
<b>1.5 Profili professionali di riferimento: Infermiere ed ostetrico con funzioni manageriali nell'ambito dei servizi sanitari</b>
<b>Il corso prepara alla professione di:</b> Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3) Dirigenti ed equiparati nella sanità (1.1.2.6.3)
<b>1.6 Accesso al corso:</b> numero programmato locale con test d'ingresso
<b>1.7 Lingua del Corso :</b> italiano
<b>1.8 Durata del corso:</b> 2 anni
<b>1.9 Conseguimento del titolo:</b> la laurea si consegne con l'acquisizione di almeno 120 CFU, di cui 7 CFU riservati alla prova finale (113 CFU + 7 CFU= 120 CFU)
<b>1.10 Ordinamento didattico:</b> l'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

## ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

### 2.1 Titolo di studio

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Scienze Infermieristiche e Ostetriche i candidati che sono in possesso del diploma di laurea di primo livello di durata triennale della classe L/SNT1, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 22 ottobre 2004, n.270), che si sono qualificati in posizione utile all'esame di ammissione. Sono anche consentiti titoli equipollenti.

L'accesso al CdLM in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è a numero programmato.

Trattandosi di un Corso di Laurea altamente specialistico, in cui è prevista la frequenza di laboratori e reparti ospedalieri, per l'accesso si procederà ad un concorso selettivo mediante una prova scritta.

Possono essere ammessi ai predetti corsi di laurea magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione, e in deroga alla programmazione nazionale dei posti in considerazione del fatto che i soggetti interessati già svolgono funzioni operative:

- coloro ai quali sia stato conferito l'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della legge 10 agosto 2000, n. 251, commi 1 e 2, da almeno due anni alla data del decreto ministeriale relativo a "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie";
- coloro che risultino in possesso del titolo rilasciato dalle Scuole dirette a fini speciali per dirigenti e docenti dell'assistenza infermieristica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.162/1982 e siano titolari, da almeno due anni alla data del decreto ministeriale relativo a "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie", dell'incarico di direttore o di coordinatore dei corsi di laurea in infermieristica attribuito con atto formale di data certa;
- coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa da almeno due anni alla data del decreto ministeriale relativo a "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie", dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei corsi di laurea ricompresi nella laurea magistrale di interesse.

Per le specifiche disposizioni si rinvia a quanto definito annualmente dal MIUR con apposito Decreto e dal relativo Bando di Ateneo.

### 2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero

I cittadini extracomunitari di cui all'art. 26 della legge 189 del 30.07.2002 che sono titolari dei diplomi finali delle scuole italiane all'estero o delle scuole straniere o internazionali, funzionanti in Italia o all'estero, oggetto di intese bilaterali o di normative speciali per il riconoscimento dei titoli di studio e soddisfino le condizioni generali richieste per l'ingresso per studio, possono concorrere alle stesse condizioni degli italiani.

In particolare, a tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito [www.studiare-in-italia.it](http://www.studiare-in-italia.it).

### 2.3 Requisiti curriculari

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche i candidati che sono in possesso del diploma di laurea di primo livello di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo secondo le normative vigenti (art. 6, comma 2, D.M. 22 ottobre 2004, n.270), che si sono qualificati in posizione utile all'esame di ammissione.

I Corsi di classi di laurea triennali che consentono l'iscrizione al corso sono i seguenti:

- Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere)
- Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o).

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche e ostetriche è a numero programmato. Trattandosi di un Corso di Laurea altamente specialistico, in cui è prevista la frequenza di laboratori e reparti ospedalieri, per l'accesso si procederà ad un concorso selettivo mediante una prova scritta.

Possono essere ammessi ai predetti corsi di laurea magistrale, prescindendo dall'espletamento della prova di ammissione, e in deroga alla programmazione nazionale dei posti in considerazione del fatto che i soggetti interessati già svolgono funzioni operative:

- coloro ai quali sia stato conferito l'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 10 agosto 2000, n. 251, commi 1 e 2, da almeno due anni alla data del decreto ministeriale relativo a "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie";
- coloro che risultino in possesso del titolo rilasciato dalle Scuole dirette a fini speciali per dirigenti e docenti dell'assistenza infermieristica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n.162/1982 e siano titolari, da almeno due anni alla data del decreto ministeriale relativo a "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie", dell'incarico di direttore o di coordinatore dei corsi di laurea in infermieristica attribuito con atto formale di data certa;
- coloro che siano titolari, con atto formale e di data certa da almeno due anni alla data del decreto ministeriale relativo a "Modalità e contenuti della prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie", dell'incarico di direttore o di coordinatore di uno dei corsi di laurea ricompresi nella laurea magistrale di interesse.

#### **2.4 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione**

L'esame di ammissione al Corso di Laurea ha luogo secondo modalità definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca (M.U.R.) e consiste, salvo modifiche, in una prova scritta (quiz a risposta multipla) su argomenti di Cultura generale e ragionamento logico, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. Sulla base del punteggio ottenuto alla prova, verranno redatte due distinte graduatorie di merito, una per i candidati comunitari e non comunitari di cui all'art.26 della L. 189/2002, e l'altra riservata ai candidati non comunitari residenti all'estero, sulla base del numero dei posti disponibili.

#### **2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio**

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al CdLM da altro Corso di Laurea della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dalla Commissione Crediti, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CdLM. Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CdLM dispone per l'iscrizione dello Studente ad uno dei 2 anni di corso. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato. Per quanto non previsto si rimanda al vigente Regolamento didattico (RDA) di Ateneo

#### **2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;**

Il CdLM può riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative svolte in percorsi di alta formazione permanente, corsi di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, scuole dirette a fini speciali per la dirigenza infermieristica.

Allo scopo il Consiglio di CdLM istituisce un'apposita Commissione per la valutazione dei CFU di ciascun iscritto, sulla base del curriculum presentato, al fine del riconoscimento dei crediti relativi a corsi integrati o altre attività formative previste dall'ordinamento.

La suddetta Commissione valuterà le singole domande definendo il debito formativo di ciascuno studente e proporrà al Consiglio di Corso le modalità di integrazione curriculare. Qualora taluni insegnamenti di Settori scientifico disciplinari presenti nella laurea triennale non fossero presenti nell'ordinamento della laurea magistrale, o non fosse possibile collocarli nei vari ambiti per problemi in termini di capienza di CFU, il Consiglio del CdLM si riserva di utilizzare i crediti a scelta libera dello studente o di valutare il riconoscimento di eventuali equipollenze.

#### **2.7 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;**

Il CdLM può riconoscere crediti formativi universitari, certificati ai sensi della normativa vigente, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario, altresì attività formative svolte in percorsi di alta formazione permanente, master, perfezionamenti, specializzazioni. Allo scopo il Consiglio di CdLM istituisce un'apposita Commissione, per la valutazione dei CFU di ciascun iscritto,

sulla base del curriculum presentato, al fine del riconoscimento dei crediti relativi a corsi integrati o altre attività formative previste dall’ordinamento. La suddetta Commissione valuterà le singole domande definendo il debito formativo di ciascun studente e proporrà al Consiglio di Corso le modalità di integrazione curriculare. Qualora taluni insegnamenti di Settori scientifico disciplinari presenti nella laurea triennale non fossero presenti nell’ordinamento della laurea magistrale, o non fosse possibile collocarli nei vari ambiti per problemi in termini di capienza di CFU, il Consiglio del CdLM si riserva di utilizzare i crediti a scelta libera dello studente o di valutare il riconoscimento di eventuali equipollenze.

**2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.**

Non previsti.

**2.9 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6, 2.7 e 2.8**

Il numero massimo di crediti riconoscibili è pari a 12.

<b>ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	
<b>3.1 Articolazione del percorso formativo</b>	Curricula non previsti.
<b>3.2 Suddivisione temporale</b>	Semestrale.
<b>3.3 Percorso DUAL DEGREE</b>	Non previsto.
<b>3.4 Frequenza</b>	<p>La frequenza all'attività didattica è obbligatoria. Lo studente è tenuto a frequentare tutte le attività didattiche frontali per almeno il 70% delle ore previste nell'ambito di ciascuna attività. Negli insegnamenti integrati tale percentuale minima deve essere assicurata per ciascun modulo coordinato.</p> <p>L'attestazione di frequenza alle attività didattiche di un Corso d'insegnamento è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. Lo studente che non abbia acquisito la frequenza degli insegnamenti previsti del proprio percorso formativo, nell'anno di corso precedente, è iscritto regolarmente all'anno successivo, fermo restando l'obbligo di frequenza degli insegnamenti di cui non ha ottenuto l'attestazione di frequenza.</p> <p>Per quanto concerne il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazioni di difficoltà e studente con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché le relative agevolazioni si rinvia all'art. 30 del Regolamento didattico di Ateneo.</p> <p>Agli studenti nelle situazioni descritte, il Consiglio del Cdl in Dietistica concede una ulteriore riduzione dell'obbligo di frequenza nella misura massima del 20% e la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti ripetenti e fuoricorso.</p> <p>I tirocini professionalizzanti devono essere svolti per l'intero monte ore indicato.</p> <p>Gli studenti componenti di organi collegiali sono esentati dalla frequenza delle attività formative che si svolgono in concomitanza delle sedute degli organi di cui fanno parte.</p>
<b>3.5 Modalità di accertamento della frequenza</b>	La scelta della modalità di accertamento della frequenza è a cura del docente (appello nominale, fogli firma).
<b>3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate</b>	<p>All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme di attività di insegnamento, come segue:</p> <p><b>Attività didattica frontale (F) - Lezione ex-cathedra</b>  Si definisce "Lezione ex-cathedra" la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un Docente sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso.</p> <p><i>Un CFU di didattica frontale per lezioni ex-cathedra equivale a 7 ore di lezione e a 18 ore di studio individuale</i></p> <p><b>Laboratori (L)</b>  Le attività dedicate al laboratorio costituiscono una forma di didattica interattiva.</p> <p><i>Un CFU di laboratorio equivale a 14 ore di esercitazioni o attività assistite e 11 ore di studio individuale e rielaborazione personale.</i></p> <p><b>Tirocinio professionalizzante (TP)</b>  Il tirocinio professionalizzante deve consentire agli studenti di effettuare durante il corso di studi le attività pratiche di tipo clinico, compiute con autonomia tecnico professionale, da primo operatore, sotto la guida dei professionisti operanti presso le strutture convenzionate.</p> <p>I Tirocini professionalizzanti possono svolgersi ininterrottamente in tutti i mesi dell'anno.</p> <p><i>Un CFU di tirocinio professionalizzante equivale a 25 ore di attività con guida del tutor su piccoli gruppi all'interno della struttura di riferimento.</i></p>
<b>3.7 Modalità di verifica della preparazione</b>	I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento

dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso valutazioni certificative, ma sono riconosciute anche valutazioni formative (prove in itinere) esclusivamente intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e d'insegnamento nei confronti di contenuti determinati.

Le valutazioni certificativi (esami di profitto) possono prevedere l'attribuzione di un'idoneità o di un voto espresso in trentesimi finalizzato a descrivere il livello di preparazione individuale degli studenti.

Gli esami di profitto possono prevedere più fasi, anche scritte (*s*) o pratiche (*p*), ma sono comunque conclusi in forma orale (*o*) mediante un colloquio fra lo studente e la Commissione esaminatrice, teso ad accettare il grado di apprendimento e comprensione degli argomenti contenuti nel programma del corso di insegnamento cui si riferisce. Nel caso siano previste prove scritte o pratiche che concorrono alla valutazione dello studente, i risultati di tali prove non hanno in alcun caso carattere preclusivo allo svolgimento dell'esame nella sua forma orale. Nel caso di corsi integrati di più insegnamenti o moduli coordinati, la commissione, presieduta dal docente coordinatore del corso e composta da tutti i docenti del corso, effettua una valutazione collegiale complessiva del profitto. La votazione dell'esame, espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi integrati stabiliti dall'ordinamento.

L'acquisizione dei crediti relativi alle attività di tirocinio viene certificata dal CdLM sulla base delle relazioni di fine tirocinio fatte dai Tutor preposti. Le attività di tirocinio vengono valutate mediante prove in itinere che costituiscono valutazione parziale fatta dai tutori preposti. La relazione finale di tirocinio riporta un giudizio sul raggiungimento degli obiettivi di tirocinio.

Per quanto riguarda il tirocinio professionalizzante, distribuito nei 4 semestri, la valutazione viene effettuata alla fine del II semestre, per ogni anno di corso (AP). Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa. Nel formulare il giudizio di esame, tale commissione utilizzerà i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui e da test scritti. Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.

Gli esami di profitto che non danno luogo a votazioni utili per il voto dell'esame finale della Laurea Magistrale sono quelli relativi alle forme di attività didattiche "Altre attività" (I) e quello relativo all'insegnamento di "Ulteriori conoscenze linguistiche – Lingua inglese" (I).

Le sessioni di esame sono fissate in conformità a quanto previsto nell'art. 19 del Regolamento didattico di Ateneo.

La Commissione di esame è costituita da almeno 2 Docenti impegnati nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore. La valutazione del C.I. avviene unitariamente nello stesso momento. Le prove di esame sono di norma sostenute per tutti i moduli dei C.I. nella stessa sessione. È comunque facoltà della Commissione concedere allo studente di sostenere i moduli dei C.I. in sessioni separate.

### **3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali**

Non sono previsti piani di studio individuali.

### **3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi**

Non è previsto una verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

### **3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni**

Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del Corso di studio più uno (totale: 5 anni), l'accesso alla prova finale è subordinato alla verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal CLM, su richiesta del Docente, che dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite e gli obiettivi formativi aggiornati dell'insegnamento.

### **3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero**

Gli studi seguiti all'estero, presso università straniere, da studenti iscritti al corso di studi sono disciplinati dall'art. 32 del Regolamento didattico d'Ateneo.

Lo studente regolarmente iscritto presso il CdLM dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca.

Lo studente che vuole avvalersi della possibilità di svolgere parte dei propri studi presso Università estere deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del CdLM delibera in merito, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculare del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio.

Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del CdLM, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante e previo l'approvazione della votazione espressa in trentesimi attribuita a ciascun insegnamento sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Non sarà possibile risostenere presso l'Università inviante gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati.

Agli studenti che abbiano svolto progetti Erasmus o equivalente esperienza internazionale, in sede di valutazione della prova finale di esame di laurea, verrà attribuito 1 punto.

### **3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani**

I criteri di riconoscimento fanno riferimento alla normativa vigente che disciplina le modalità di utilizzo del Fondo per l'Erasmus italiano.

### **3.13 Orientamento e tutorato**

Il Presidente del CdL ed i Responsabili della Qualità si riuniscono periodicamente per organizzare lo svolgimento delle attività didattiche e di tirocinio, tenendo conto del parere degli studenti e del corpo docente.

Nel primo periodo dell'anno accademico si inizia a seguire la formazione degli studenti al fine di facilitare il loro avanzamento negli studi e il raggiungimento degli obiettivi previsti. Vengono informati gli studenti sulle modalità di esame e assistiti per la preparazione della prova finale.

Per l'acquisizione delle competenze pratiche necessarie per l'esercizio delle attività professionali, vengono individuati tra il personale dello stesso profilo professionale i tutor del tirocinio professionalizzante presso le strutture della Rete Formativa.

Per assicurare l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il CCdL individua le attività formative professionalizzanti sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto. Per conseguire tali finalità formative, si sono attivate convenzioni con strutture pubbliche (Ospedale Garibaldi, Ospedale Cannizzaro e ASP Catania).

Nelle sedi di tirocinio inoltre sono individuati tra gli operatori dei servizi i referenti/supervisori che collaborano nella conduzione del tirocinio. Il Tutor s'impegna ad affiancare il tirocinante, fornendogli strumenti concettuali e pratici per un'elaborazione personale dell'esperienza presso la sede operativa. Svolge attività di supervisore nei confronti dello studente. Si mantiene in contatto con la sede formativa del corso tramite il coordinatore di tirocinio.

Il Corso di Studi, ha anche la figura del Tutor qualificato che supporta gli studenti nell'affrontare problematiche relative agli insegnamenti caratterizzanti del CdS.

### **3.14 Valutazione dell'attività didattica**

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.

I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate.

### **3.15 - Tirocini curriculare e placement**

Le norme relative al tirocinio del corso sono disponibili al seguente link:

<https://www.medclin.unict.it/it/corsi/lmsnt1/tirocinio>

## ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

### 4.1 Attività a scelta dello studente

Il Corso prevede 6 CFU acquisibili attraverso "Discipline a scelta dello studente".

Per "Discipline a scelta dello studente" si intendono le attività formative autonomamente scelte dallo studente e coerenti con il progetto formativo.

I crediti a scelta possono essere maturati scegliendo tra le attività didattiche presenti nell'offerta formativa dei CdS attivati in Ateneo. Gli studenti interessati devono informarsi preventivamente con il docente dell'insegnamento scelto sulle condizioni di accoglimento.. Lo studente, dopo aver acquisito la certificazione del sostenimento dell'esame dovrà produrne copia al Consiglio del CdLM che provvederà a verificarne la congruità e a disporre la verbalizzazione ai fini del riconoscimento dei CFU a carico della commissione competente.

### 4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

#### a) Ulteriori conoscenze linguistiche: *Lingua Inglese – 2 CFU*

Il CdLM eroga un Corso di lingua inglese ad indirizzo medico-scientifico, per un totale di 2 CFU, che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere la terminologia medica e il contenuto di lavori scientifici su argomenti medici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. Lo studio della lingua inglese mira a portare lo studente ad un livello B1 della classificazione del CEF (Common European Framework).

#### b) Abilità informatiche e telematiche

Nell'arco del triennio è prevista l'acquisizione di 5 CFU complessivi di "Altre attività – Laboratorio Informatica".

Possono essere intese come "altre attività formative" la partecipazione certificata a:

- corsi di informatica,
- corsi di lingua straniera (nel caso di corsi di lingua inglese sono ammissibili solo certificazioni superiori al livello B1)
- ADE,
- convegni, congressi, riunioni dell'ordini professionali.

Dopo specifica valutazione della qualità e della pertinenza delle certificazioni proposte dallo studente, il Consiglio del Corso si riserva di valutare ed eventualmente approvare le richieste in merito e attribuire a ciascuna di esse un valore espresso in CFU.

#### c) Tirocini formativi e di orientamento

Per i tirocini professionalizzanti (30 CFU) gli studenti possono frequentare, oltre le strutture universitarie dell'A.O.U. Policlinico "Rodolico – San Marco", anche le strutture convenzionate.

La responsabilità della progettazione e dell'organizzazione del tirocinio, in coerenza con la programmazione didattica definita dal CdLM, è affidata al Direttore delle attività formative e professionalizzanti, che si avvale di Tutors appartenenti allo stesso profilo professionale, assegnati con incarichi alla struttura didattica.

I crediti riservati al tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità professionali nell'ambito di esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni, al tirocinio, studio guidato ed elaborazione di piani, progetti e relazioni. Nelle sedi di tirocinio inoltre sono individuati tra gli operatori dei servizi i referenti/supervisori che collaborano nella conduzione del tirocinio. I tutor di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su di un apposito libretto predisposto dal CdLM. Il Direttore delle attività formative pratiche e di tirocinio (AFP) è responsabile della progettazione e organizzazione del tirocinio e della sua integrazione con le altre attività formative in coerenza con la programmazione didattica definita dal CdLM.

Il Direttore delle AFP

- a) individua e propone al CdLM le strutture per le attività di tirocinio;
- b) individua e propone al CdLM i tutor professionali e o guide di tirocinio;
- c) assegna i tutor e o guide di tirocinio e ne supervisiona l'attività;
- d) è responsabile della rilevazione e della certificazione della frequenza degli Studenti al tirocinio;
- e) è responsabile dell'effettuazione e certificazione della valutazione dell'intero percorso di tirocinio e

presiede la Commissione per la valutazione annuale del tirocinio;  
f) è responsabile dello sviluppo costante della qualità formativa del tirocinio;  
g) fa parte dei gruppi di lavoro che valutano le domande di affidamento delle discipline professionali.  
Il Direttore AFP è nominato annualmente tra il personale in possesso del più alto livello formativo della specifica professione dell'Università o dell'Azienda in cui ha sede il Corso di Laurea Magistrale.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: Non previste

#### **4.3 Periodi di studio all'estero**

Le attività formative seguite all'estero per le quali non sia riconosciuta alcuna corrispondenza non sono considerate dalla Commissione in sede di valutazione della prova finale.

#### **4.4 Prova finale**

- a) 1. Per sostenere l'Esame finale di Laurea Magistrale, lo studente deve:  
a) aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami;  
b) avere ottenuto, complessivamente, 113 dei 120 CFU articolati in 2 anni di corso, in quanto 7 CFU sono dedicati alla preparazione di un elaborato (Tesi) sotto la guida di un docente del Corso di Laurea, nella qualità di relatore;  
c) seguire le procedure indicate dall'Ufficio Carriere Studenti - Settore medico.  
2. L'esame di Laurea Magistrale si svolge nelle sessioni indicate nella programmazione annuale di CLM.  
3. L'esame di Laurea Magistrale verte sulla discussione di un elaborato (Tesi) di natura teorico-applicativa.

Al voto di laurea, espresso in centodici, contribuiscono i seguenti punteggi:

**a) base:** calcolata sulla media ponderata di 20 valutazioni di profitto (tutte le valutazioni in 30mi degli esami, escluse le idoneità. Il risultato si moltiplica per 110 e si divide per 30) –

**Fino a 110 punti**

#### **b) Valutazione dell'elaborato della tesi**

Valutazione della qualità della tesi e della presentazione

**Fino a 10 punti**

#### **c) Premialità**

**Fino a 2 punti**

a) Lodi: 0.25 per ogni lode: fino a un massimo di 2 punti

b) Durata del Corso (calcolata in relazione all'anno di immatricolazione al CdL e non di iscrizione): 1 punto ai laureandi in corso (sessione di novembre e aprile)

c) Programmi di Scambi Internazionali: fino a un massimo di 1 punto

Il voto complessivo, determinato dalla somma dei punteggi previsti dalle voci «a+b+c», è arrotondato, solamente dopo la somma finale, per eccesso o per difetto al numero intero più vicino.

Ai candidati che abbiano conseguito un punteggio finale superiore o uguale a 113 può essere attribuita la lode con parere unanime della commissione

**ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO**

**Approvato in data:** 16/04/2021

<https://www.medclin.unict.it/corsi/lmsnt1/rad>

**ART.6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS**

**ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**

**coorte 2025/2026**

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		Anno di	Lingua	propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
1	MED/45 (2 CFU) MED/45 (2 CFU) MED/45 (2 CFU) MED/47 (2 CFU)	<b>SCIENZE INFERMIERISTICHE</b>  <i>Infermieristica applicata al risk management, Metodologia della ricerca applicata alla professione, Processi comunicativi e didattici applicati alla professione, Risk management in ostetricia</i>	8	56	/	1	IT	/	Il Corso è finalizzato all'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua nel campo della infermieristica generale, pediatrica e neonatale; sono ambiti di competenza del settore la metodologia della ricerca in campo infermieristico, la teoria dell'assistenza infermieristica, l'infermieristica clinica, preventiva e di comunità, l'infermieristica dell'area critica e dell'emergenza e la metodologia e organizzazione della professione; la prevenzione e il management del rischio clinico in ostetricia
2		<b>ALTRE ATTIVITÀ – LABORATORIO INFORMATICA</b>	5	/	70	1	IT	/	Capacità di implementare dei programmi

3	BIO/09 (2 CFU) MED/01 (2 CFU)  MED/07 (2 CFU)	<b>SCIENZE BIOMEDICHE</b>  <i>Statistica medica, Fisiologia, Microbiologia clinica applicata</i>	6	42	/	1	IT	/	<p>Il Corso integrato si prefigge lo scopo di far acquisire le competenze di discipline di base: la Fisiologia studia le funzioni vitali degli animali e dell'uomo, anche in modo comparato. Analizza come l'organismo vivente ottenga e mantenga l'omeostasi del suo mezzo interno a livello molecolare, cellulare e tissutale, nel contesto delle modificazioni dell'ambiente circostante. Dall'unitarietà delle soluzioni funzionali escogitate dall'evoluzione, formula l'enunciazione di leggi fisiologiche di carattere generale.</p> <p>Il settore MED/07 si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a esse congrua nel campo della microbiologia e microbiologia clinica nei loro aspetti generali e applicativi; il settore ha competenze nello studio delle basi cellulari e molecolari della patogenicità microbica, delle interazioni microrganismo-ospite, delle biotecnologie microbiche; campi di interesse sono la batteriologia, virologia, micologia e parassitologia e gli aspetti diagnostico-clinici dell'analisi microbiologica e virologica.</p> <p>Il settore MED/01 affronta l'applicazione della statistica nel campo medico e sanitario, al fine di comprendere la descrizione e l'analisi dei fenomeni biologici</p>
---	---	--	---	----	---	---	----	---	--

4	MED/42 (3 CFU)  MED/43 (2 CFU) MED/44 (3 CFU) ING- INF/05 (3 CFU)	<b>SCIENZE DELLA PREVENZIONE</b>  <i>Igiene generale e organizzazione sanitaria, Medicina del lavoro, Sistemi di elaborazione delle informazioni, Medicina legale</i>	11	77	/	1	IT	/	Il Corso integrato si prefigge lo scopo di: analizzare l'evoluzione e i cambiamenti dei sistemi sanitari sviluppare la capacità di elaborare progetti per rendere operativi modelli assistenziali innovativi basati su risultati di ricerca per la prevenzione e gestione dei problemi prioritari di salute del singolo e dei gruppi, nelle strutture residenziali, territoriali, al domicilio, negli hospice, in ospedale; elaborare progetti per realizzare, in collaborazione con altri professionisti, interventi educativi e di sostegno del singolo, della famiglia e della comunità per l'autogestione e il controllo dei fattori di rischio e dei problemi di salute. Conoscere gli ambiti legislativi e regolatori che pongono obblighi e tutele ai lavoratori
5		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	3	21	/	1	IT	/	
6		<b>LINGUA INGLESE</b>	2	14	/	1	ING	/	Il Corso ha lo scopo di far comprendere il linguaggio scientifico specialistico al fine di effettuare indagini, ricerche, studi e di saper comunicare con altri professionisti a livello internazionale.

7	MED/40 (1 CFU) MED/47 (2 CFU)  MED/38 (2 CFU) MED/45 (3 CFU)	<b>SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE E PEDIATRICHE</b>  <i>Ginecologia ed ostetricia applicata alla ricerca, Modelli organizzativi in ambito ostetrico, Modelli organizzativi innovativi, Pediatria generale e specialistica</i>	8	56	/	1	IT	/	Il Corso si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo della infermieristica speciale ostetrica e ginecologica e nel campo della fisiopatologia, della semeiotica medica funzionale e strumentale e della metodologia clinica e della terapia nell'età evolutiva con specifica competenza nella pediatria preventiva e sociale, nelle patologie pediatriche generali e specialistiche
8	MED/45 (2 CFU) MED/45 (2 CFU)	<b>SCIENZE INFERMIERISTICHE APPLICATE ALLA PROFESSIONE</b>  <i>Assistenza basata sulle evidenze, Metodologie didattiche e tutoriali</i>	4	28	/	2	IT	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	Il Corso è finalizzato all'attività scientifica e didattico-formativa, nonché dell'attività assistenziale ad essa congrua nel campo della infermieristica generale, pediatrica e neonatale; sono ambiti di competenza del settore la metodologia della ricerca in campo infermieristico, la teoria dell'assistenza infermieristica, l'infermieristica clinica, preventiva e di comunità, l'infermieristica dell'area critica e dell'emergenza e la metodologia e organizzazione della professione.
9	MED/45	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE</b>	15	/	375		IT	/	L'attività ha lo scopo di far acquisire la capacità avanzata di applicazione delle conoscenze apprese per elaborare progetti di intervento sui problemi dell'assistenza, e sui problemi organizzativi e gestionali diversificati, finalizzati allo sviluppo di una efficace ed efficiente azione professionale, nell'ambito dell'assistenza infermieristica.

10	MED/10 (2 CFU)  MED/13 (2 CFU)  MED/18 (2 CFU)  MED/41 (3 CFU)	<b>SCIENZE BIOLOGICHE MEDICHE E CHIRURGICHE</b>  <i>Gestione delle emergenze, Endocrinologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Management del paziente chirurgico</i>	8	56	/	2	IT	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	Il Corso integrato si prefigge lo scopo di far acquisire le competenze specifiche: nella fisiopatologia e nella semeiotica funzionale e strumentale e nella metodologia clinica e nella terapia delle malattie dell'apparato respiratorio. nella fisiopatologia e clinica delle malattie del sistema endocrino. nelle malattie di interesse chirurgico, con particolare attenzione al management del paziente nella gestione delle emergenze
----	--	---	---	----	---	---	----	---	---

11	BIO/14 (3 CFU) MED/05 (2 CFU)  MED/12 (2 CFU)	<b>METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLI STUDI DI RICERCA</b>  <i>Farmacologia e aspetti regolatori della sperimentazione clinica, Gastroenterologia applicata ai trials clinici, Patologia clinica applicata ai trials</i>	7	49	/	2	IT	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	Il Corso integrato si prefigge lo scopo di far acquisire la capacità metodologica avanzata di ricerca utile per: l'analisi dell'evoluzione dei diversi livelli della ricerca; l'attuazione del l'analisi critica della letteratura internazionale per definire l'efficacia dell'assistenza erogata; l'utilizzazione del procedimento dell'evidence based nursing per migliorare la qualità dell'assistenza infermieristica; l'utilizzazione e revisione delle linee guida per l'assistenza infermieristica complessa nonché i modelli formalizzati dell'attività infermieristica; l'utilizzazione degli strumenti di indagine per lo studio di fenomeni relativi all'assistenza infermieristica nei diversi ambiti di esercizio professionale. Comprendere i processi che regolano l'attuazione degli studi clinici di ricerca
----	---	--	---	----	---	---	----	---	---

12	IUS/07 (2 CFU) IUS/10 (3 CFU) SECS- P/07 (3 CFU)	<b>ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO</b>  <i>Diritto amministrativo e legislazione sanitaria, Diritto del lavoro, Economia aziendale e management delle risorse</i>	8	56	/	2	IT	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	Il Corso integrato si prefigge lo scopo di: acquisire i concetti base dell'analisi economico- aziendale applicata ai sistemi sanitari (sanità pubblica, privata e privata accreditata); acquisire una visione unitaria sul funzionamento delle aziende e una capacità di osservare i fenomeni aziendali in ambito sanitario pubblico e privato – privato accreditato; comprendere le specificità del settore sanitario (pubblico e/o privato, privato accreditato); comprendere come le funzioni manageriali possano contribuire al perseguimento delle finalità di azienda ASL/Ospedale e di sistema sanitario (pubblico e/o privato, privato accreditato); acquisire la capacità di comprendere il significato dei sistemi di programmazione e controllo dei risultati nell'ambito dei processi di funzionamento delle aziende sanitarie sia in ambito pubblico che privato/privato accreditato; acquisire la capacità di capire la significatività dei sistemi e degli strumenti di programmazione e controllo rispetto alle finalità istituzionali e gestionali dell'azienda sanitaria sia in ambito pubblico che privato/privato
----	--	--	---	----	---	---	----	---	--



14	M- PSI/01 (2 CFU) M- PSI/06 (2 CFU) M- PSI/08 (2 CFU) M- PED/03 (3 CFU)	<b>SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE</b>  <i>Pedagogia generale e sociale, Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, Psicologia clinica, Psicologia generale</i>	9	63	/	2	IT	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	Il Corso integrato si occupa di: discutere gli elementi fondamentali della relazione terapeutica in ambito sanitario assistenziale; discutere i principali elementi che costituiscono un'efficace comunicazione in ambito clinico assistenziale; discutere le principali strategie che guidano le comunicazioni difficili in medicina; indicare le caratteristiche fondamentali dei processi di educazione degli adulti, considerando le esigenze e le peculiarità delle organizzazioni sanitarie; discutere le caratteristiche della formazione permanente nei contesti sanitari, con particolare attenzione ai processi di formazione sul campo e di sviluppo professionale continuo; analizzare criticamente e indicare come gestire un intervento formativo, dalla fase di analisi del bisogno formativo alla valutazione dei risultati.
15	MED/47	<b>TIROCINIO II</b>	15	/	375			1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8	L'attività ha lo scopo di far acquisire la capacità avanzata di applicazione delle conoscenze apprese per elaborare progetti di intervento sui problemi dell'assistenza, e sui problemi organizzativi e gestionali diversificati, finalizzati allo sviluppo di una efficace ed efficiente azione professionale, nell'ambito dell'assistenza ostetrica.
16		<b>PROVA FINALE</b>	7	/	175			/	

**ART.7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**  
**coorte 2025/2026**

**6.1 CURRICULUM**

n. .	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
<b>1° anno - 1° semestre</b>						
1	MED/45 (2 CFU) MED/45 (2 CFU) MED/45 (2 CFU) MED/47 (2 CFU)	<b>SCIENZE INFERNIERISTICHE</b> <i>Infermieristica Applicata al Risk Management</i> <i>Metodologia della Ricerca Applicata alla Professione</i> <i>Processi Comunicativi e Didattici Applicati alla Professione</i> <i>Risk Management in Ostetricia</i>	8	f	o	si
2		<b>ALTRÉ ATTIVITA'</b> (Informatica, Laboratori ecc)	5	l	o	si
3	MED/01 (2 CFU) BIO/09 (2 CFU) MED/07 (2 CFU)	<b>SCIENZE BIOMEDICHE</b> <i>Statistica Medica</i> <i>Fisiologia</i> <i>Microbiologia</i>	6	f	o	si
<b>1° anno - 2° semestre</b>						
1	MED/40 (1CFU) MED/47 (2 CFU) MED/45 (3 CFU) MED/38 (2 CFU)	<b>SCIENZE INFERNIERISTICHE OSTETRICHE EPEDIATRICHE</b> <i>Ginecologia e Ostetricia Applicata alla Ricerca</i> <i>Modelli Organizzativi in Ambito Ostetrico</i> <i>Modelli Organizzativi Innovativi</i> <i>Pediatria Generale e Specialistica</i>	10	f	o	si

2	MED/42 (3 CFU) MED/44 (3 CFU) ING-INF/05 (3 CFU) MED/43 (2 CFU)	<b>SCIENZE DELLA PREVENZIONE</b> <i>Igiene Generale e Organizzazione Sanitaria Medicina del Lavoro Sistema di Elaborazione delle Informazioni Medicina Legale</i>	11	f	o	si
3		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	3	f	o	si
4		<b>ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE –LINGUA INGLESE</b>	2	f	o	si
5	MED/45 (15 CFU)	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE</b>	15	tp	o	si
<b>2° anno - 1° semestre</b>						
1	MED/45 (2 CFU) MED/45 (2 CFU)	<b>SCIENZE INFERNIERISTICHE APPLICATE ALLA PROFESSIONE</b> <i>Assistenza Basata sulle Evidenze Metodologie Didattiche e Tutoriali</i>	4	f	o	si
2	MED/41 (3CFU) MED/13 (2 C U) MED/18 (2 CFU) MED/10 (2 CFU)	<b>SCIENZE BIOLOGICHE MEDICHE ECHIRURGICHE</b> <i>Gestione delle Emergenze Endocrinologia Management del Paziente Chirurgico Malattie dell'Apparato Respiratorio</i>	8	f	o	si
3	BIO/14 (3 CFU) MED/12 (2 CFU) MED/05 (2 CFU)	<b>METODOLOGIA CLINICA APPLICATA AGLISTUDI DI RICERCA</b> <i>Farmacologia e Aspetti Regolatori della Sperimentazione Clinica Gastroenterologia Applicata ai Trials Clinici Patologia Clinica Applicata ai Trials</i>	7	f	o	si
<b>2° anno - 2° semestre</b>						
1	IUS/10 (3 CFU) IUS/07 (2 CFU) SECS-P/07 (3 CFU)	<b>ECONOMIA SANITARIA E DIRITTO</b> <i>Diritto Amministrativo e Legislazione Sanitaria Diritto del Lavoro Economia Aziendale e Management delle Risorse</i>	8	f	o	si
2		<b>DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	3	/	/	/

3	M-PED/03 (3 CFU) M-PSI/06 (2 CFU) M-PSI/08 (2 CFU) M-PSI/01 (2 CFU)	<b>SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE</b> <i>Pedagogia Generale e Sociale</i> <i>Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni</i> <i>Psicologia Clinica</i> <i>Psicologia Generale</i>	9	f	o	si
4	MED/47 (15 CFU)	<b>TIROCINIO PROFESSIONALIZZANTE</b>	15	tp	o	si
5		<b>PROVA FINALE</b>	7	/	o	si

#### **ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI**

- 8.1** Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
- 8.2** Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
- 8.3** Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
- 8.4** Se previsti, indicare obblighi specifici per gli studenti del corso di studio.
- Compilazione OPIS  
Compilazione registro di tirocinio